



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANELLE E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: NATURALMENTE

codice: PTCSU0022621014615NMTX

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

C. PATRIMONIO AMBIENTALE E RIQUALIFICAZIONE URBANA
4. SALVAGUARDIA E TUTELA DI PARCHI E OASI NATURALISTICHE

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

- 1) Obiettivo del progetto è quello di garantire l'apertura giornaliera dei parchi urbani e delle ville comunali, attivare un servizio di accoglienza dei visitatori, la sorveglianza ed il mantenimento in sicurezza delle condizioni di fruibilità. Inoltre per i grandi parchi naturali l'obiettivo è quello di incrementarne la fruizione organizzata per fini culturali, didattici, escursionistici, o per semplice relax e sport.
- 2) Obiettivo del progetto è anche quello di favorire l'inclusione sociale di giovani con minori opportunità per i quali sono riservati un terzo dei posti disponibili nell'ambito della procedura di selezione degli operatori volontari.

Principali luoghi di intervento:

- COMUNE DI ASSORO
Parco urbano
- COMUNE DI CALASCIBETTA
Villa comunale
- COMUNE DI CAPIZZI
Parchi urbani
Parco dei Nebrodi
- COMUNE DI CENTURIPPE
Parco Poggio Treboni
Villetta Agliastrello
Villa Corradino
- COMUNE DI CESARO'
Villetta comunale
Lago Biviere (Nebrodi)
- COMUNE DI SAN TEODORO
Villa comunale
Parco dei Nebrodi

COMUNE DI CERAMI

- Villa Comunale
- Parco Zuccaleo

AZIENDA SILVO PASTORALE DI NICOSIA

- Caserma San Martino
- Museo Multimediale della Montagna
- Riserva Sambughetti Campanito

COMUNE DI TROINA

- Parco Piano delle giumente
- Parco Baden-Powell
- Parco S. Michele
- Parco dei Nebrodi

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Ruolo degli operatori volontari sarà in generale quello di dare impulso alle azioni riguardanti il mantenimento delle condizioni di fruibilità dei parchi urbani e alle azioni di valorizzazione dei grandi parchi naturali come le aree verdi ricadenti nel parco dei Nebrodi o nella riserva orientata regionale dei monti Sambughetti e Campanito.

Gli operatori volontari saranno impiegati turnando nelle attività secondo un'agenda settimanale e giornaliera approntata dall'OLP in modo da realizzare un'esperienza completa in tutte le attività progettuali. Il ruolo svolto è simile in tutte le sedi di attuazione dato che i parchi urbani hanno caratteristiche simili e la fruizione dei grandi parchi naturali potrà coinvolgere allo stesso modo i cittadini dei Comuni con aree ricadenti all'interno dei parchi e i cittadini di altri Comuni. Nel dettaglio:

Apertura giornaliera dei parchi urbani:

L'operatore volontario contribuirà a tenere aperto il parco e darà supporto al mantenimento delle condizioni di fruibilità in affiancamento ai funzionari dell'ufficio tecnico comunale e agli operatori comunali addetti alla cura del verde, anche in operazioni specifiche quali innaffiare il prato, le piante, i fiori; potare le siepi e gli arbusti; diserbare le aree di servizio; pulire i viali, le aiuole e le panche; svuotare i cestini portarifiuti; mantenere i giochi per bambini.

Accoglienza dei visitatori:

L'operatore volontario avrà un ruolo fondamentale di immagine per l'ente di accoglienza, per cui uscirà cortesia, saluterà e, se richieste, darà indicazioni utili e informazioni pertinenti al servizio che sta svolgendo, senza dilungarsi in chiacchiere inutili o commenti inopportuni; egli sarà il punto di riferimento per anziani e bambini che frequenteranno il parco. In occasioni di eventi culturali o sagre per meglio svolgere il servizio informazione gli operatori volontari potranno disporre dell'occorrente mobile per allestire un *info-point*.

Organizzazione escursioni/visite di gruppo ai grandi parchi naturali o al museo multimediale della montagna:

L'operatore volontario avrà l'importante ruolo di dare impulso ai viaggi organizzati verso i grandi parchi naturali e sarà di notevole aiuto all'ente di accoglienza e agli uffici competenti nell'organizzazione di visite/gite/escursioni ai parchi o al museo multimediale della montagna. Ruolo del volontario sarà quello di facilitatore occupandosi del servizio di risposta telefonica, registrazione e prenotazione, del servizio informazioni sugli eventi in programma, sui nuovi percorsi e itinerari naturalistici forniti dall'ufficio tecnico comunale, su eventuali passeggiate ecologiche, occupandosi di contattare gli enti preposti alla tutela e salvaguardia per le autorizzazioni del caso, o di contattare gli enti di autotrasporto, oppure assicurerà il servizio guida, animazione e accompagnamento.

Sorveglianza:

Sarà per l'operatore un'ulteriore opportunità per fare concreta esperienza di presenza e visibilità, in affiancamento agli operatori comunali preposti (*vigili urbani, guardie forestali, guide*) l'operatore volontario avrà un ruolo di supporto in attività di sorveglianza e segnalazione di eventuali cause di degrado, di incuria, di diminuzione delle normali condizioni di sicurezza, sarà inoltre punto di riferimento cui il cittadino potrà rivolgersi per qualunque osservazione o segnalazione.

Raccolta e aggiornamento dati:

Importante ruolo del volontario sarà in questo caso quello di individuare le indicazioni utili, ancora mancanti, i dati significativi o semplici curiosità, emergenti dal servizio svolto per aggiornare le informazioni d'archivio oppure pubblicare sul sito dell'ente ciò che di interessante o curioso è stato rilevato.

Assistenza nella caserma San Martino:

Anche in questo caso l'operatore volontario svolgerà l'indispensabile ruolo di facilitatore assicurando l'apertura giornaliera della caserma e svolgendo le funzioni essenziali di contatto con l'utenza, rispondendo al telefono, registrando le prenotazioni, fornendo informazioni.

Egli assieurerà inoltre l'importante servizio guida per il museo multimediale e per il museo degli antichi mestieri.

Altro ruolo importante per il volontario sarà quello di aggiornare il sito internet del museo con le novità riscontrate.

Nota importante: il ruolo degli operatori volontari con minori opportunità non sarà diverso da quello degli altri operatori.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

ASSORO (EN)	94010 – Ufficio Urbanistica	Via Crisa 280
CAPIZZI (ME)	98031 – Ufficio Tecnico	Piazza San Giacomo 10
CESARO' (ME)	98033 – Ufficio Tecnico	Corso Margherita 1
NICOSIA (EN)	94014 - Ufficio di Direzione ASSP	Piazza Garibaldi 29
TROINA (EN)	94018 – Ufficio Tecnico	Via Graziano 1
CENTURIFE (EN)	94010 – Ufficio Tecnico Urbanistica	Piazza Lanuvio 28
CALASCIBETTA (EN)	94010 – Ufficio Tecnico	Via Carcere 1
CERAMI (EN)	94010 – Ufficio Ambiente E Urbanistica	Via Acquanuova 28
SAN TEODORO (ME)	98030 – Ufficio Tecnico	Via Vittorio Emanuele 13

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: senza vitto e alloggio

ASSORO (EN)	6 (2)
CAPIZZI (ME)	6 (2)
CESARO' (ME)	6 (2)
ASSP di NICOSIA (EN)	6 (2)
TROINA (EN)	6 (2)
CENTURIFE (EN)	6 (2)
CALASCIBETTA (EN)	6 (2)
CERAMI (EN)	6 (2)
SAN TEODORO (ME)	6 (2)

Nota: sono riportati i posti disponibili di cui in parentesi i posti riservati ai candidati con minori opportunità.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI

ORGANIZZATIVI:

Gli operatori volontari saranno tenuti a:

1. Osservare la legge sulla privacy per tutte quelle informazioni di cui verranno a conoscenza nell'espletamento del servizio;
2. Rispettare le norme sull'igiene e la sicurezza nei luoghi di lavoro;
3. Rispettare il programma di lavoro settimanale approntato dall'Operatore Locale di Progetto e gli orari concordati;
4. Garantire flessibilità negli orari e, se necessario e l'ente lo riterrà opportuno, assicurare il servizio anche in alcuni giorni festivi e/o nelle ore serali in concomitanza solo di eventi particolari di natura culturale o congressuale riguardanti gli scopi progettuali. A tal proposito si precisa che tutte le sedi oltre le festività riconosciute rimarranno chiuse il giorno di sabato;
5. Firmare i registri di presenza o timbrare negli orologi marcatempo della sede presso cui si fa riferimento per lo svolgimento del servizio;
6. Ottemperare ad eventuali necessità ed urgenze comunicate anche verbalmente dall'Operatore Locale di Progetto;
7. Agire in conformità all'ordinamento e alle direttive eventualmente impartite dall'Ente ove essi prestano servizio.

giorni di servizio settimanali ed orario:

- 5 giorni settimanali di servizio
- 25 ore settimanali di servizio

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari.

Oggetto di valutazione saranno:

1. PREGRESSA ESPERIENZA DEL CANDIDATO
2. TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI DEL CANDIDATO
3. COLLOQUIO SOSTENUTO DAL CANDIDATO

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 104 punti:

- precedenti esperienze: max 30 punti;
- titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive: max 14 punti;
- scheda di valutazione del colloquio: max 60 punti;

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL CURRICULUM DEL CANDIDATO:

PRECEDENTI ESPERIENZE
NELLO STESSO SETTORE
DEL PROGETTO C/O
L'ENTE CHE REALIZZA IL
PROGETTO (max 12 punti)

coefficiente 1,00
(mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)

PRECEDENTI ESPERIENZE
NELLO STESSO SETTORE DEL
PROGETTO C/O ENTI DIVERSI
DA QUELLO CHE REALIZZA
IL PROGETTO (max 9 punti)

coefficiente 0,75
(mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)

PRECEDENTI ESPERIENZE
IN SETTORI ANALOGHI
C/O L'ENTE CHE REALIZZA
IL PROGETTO (max 6 punti)

coefficiente 0,50
(mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)

PRECEDENTI ESPERIENZE
IN SETTORI ANALOGHI
C/O ENTI DIVERSI
DA QUELLO CHE REALIZZA
IL PROGETTO (max 3 punti)

coefficiente 0,25
(mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)

Nota: per le esperienze precedenti di cui sopra il punteggio attribuibile è massimo 30 punti mentre il periodo valutabile è massimo 12 mesi.

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AI TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI:

- TITOLO DI STUDIO (valutare solo il titolo più elevato)
 - Laurea attinente al progetto = punti 10
 - Laurea non attinente al progetto = punti 9
 - Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = punti 9
 - Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = punti 8
 - Diploma di scuola media superiore attinente al progetto = punti 8
 - Diploma di scuola media superiore non attinente al progetto = punti 7
 - Licenza di scuola media inferiore o titolo inferiore = punti 6

• TITOLI PROFESSIONALI (max 4 punti)

- Attinenti al progetto = punti 4
- Non attinenti al progetto = punti 2

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL COLLOQUIO DEL CANDIDATO:

- Pregressa esperienza presso l'Ente: (giudizio max 60 punti)
- Pregressa esperienza nello stesso o analogo settore di impiego (max 60 punti)
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto (max 60 punti)
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto (max 60 punti)
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio (max 60 punti)
- Motivazioni generali del candidato a svolgere il servizio civile volontario (max 60 punti)

- Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto (max 60 punti)
- Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (per esempio: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità) (max 60 punti)
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato (max 60 punti)
- Propositività del candidato nei confronti del progetto (max 60 punti)

Valutazione finale (max 60 punti)

È il giudizio finale o punteggio medio ottenuto dalla somma dei singoli punteggi diviso il numero dei fattori di valutazione.

Nota: per l'attribuzione dei punteggi si utilizza la seguente scala di valutazione: 30=sufficiente, 40=buono, 50=distinto, 60=ottimo.

Nota: Il punteggio minimo al colloquio è di 30/60 ma la selezione non si considera superata se il candidato al colloquio non raggiunge la soglia minima di 36/60.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

- 1) Fino a 12 CFU. L'Università degli Studi di Enna "Kore" in virtù del Regolamento Didattico di Ateneo art. 14 comma 1 lettera c, entro il limite massimo di dodici CFU, "riconosce quali crediti formativi universitari, con riferimento esclusivo ai soli ambiti disciplinari individuati dal consiglio di corso di studi competente in quanto adito dalla studente all'atto della richiesta di immatricolazione, le conoscenze e le abilità professionali certificate, tra le quali anche quelle attestanti lo svolgimento del servizio civile".
- 2) Fino a 12 CFP. Il Collegio Provinciale dei Geometri e Geometri Laureati di Enna riconosce il tirocinio svolto come servizio civile considerandolo periodo di formazione riconducibile agli standard qualitativi e attribuendo fino a dodici CFP.
- 3) ATTESTATO SPECIFICO rilasciato dall'Ente proponente il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede:

Comune di Assoro (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
 Comune di Calascibetta (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
 Comune di Capizzi (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
 Comune di Centuripe (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
 Comune di Cesarò (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
 Comune di San Teodoro (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
 Comune di Cerami (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
 Azienda Silvo Pastorale del Comune di Nicosia (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
 Comune di Troina (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto.

Durata:

La durata della Formazione Specifica sarà di n. 75 ore e tutte le ore dichiarate di formazione saranno erogate agli operatori volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: RAGGI DI LUCE

Ente: Associazione Socio-Culturale EREI Ets Codice: SU00226

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

G - OBIETTIVO 11 AGENDA 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

E - Crescita della resilienza delle comunità

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

- Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: **18** (2 per ogni sede di attuazione)
- Tipologia di minore opportunità: **Giovani con Bassa Scolarizzazione**
- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: **Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000**
- Attività degli operatori volontari con minori opportunità: **il ruolo degli operatori volontari con minori opportunità non sarà diverso da quello degli altri operatori** (vedi box: attività d'impiego degli operatori volontari)
- Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali: **A sostegno delle misure volte ad accompagnare gli operatori volontari con bassa scolarizzazione nelle svolgimento delle attività progettuali l'ente adotterà azioni formative, di gestione e sviluppo delle risorse umane, azioni di gestione e risoluzione dei conflitti, coerenti con tale obiettivo atte a migliorare l'integrazione nel gruppo e a rafforzare le competenze tecniche necessarie allo svolgimento di talune attività progettuali, come comunicare, relazionarsi, mantenere i contatti a distanza tramite le tecnologie informatiche (competenze rese essenziali dall'emergenza covid-19), utilizzare il sito internet per informare, documentare, ecc. A tal fine l'ente impiegherà un ciclo di formazione aggiuntiva di 15 ore, così suddivise:**
 - Modulo 1 - Dinamiche di gruppo: ore 5**
 - Modulo 2 - Processi di comunicazione: ore 5**
 - Modulo 3 - Innovazione e comunicazione: ore 5**

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO:

NON PREVISTO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:

- Durata del periodo di tutoraggio: **3 mesi**
- Ore dedicate: **25 ore** (20 ore collettive, 5 ore individuali)
- Tempi, modalità e articolazione oraria: **il tutoraggio si articolerà in 5 incontri di 5 ore ciascuna di cui l'ultimo sarà quello individuale e, considerate le ultime 12 settimane di servizio, si effettuerà per 1 giorno a settimana con lo stacco di 1 o 2 settimane:**
 - Incontro 1 - argomenti a carattere Informativo
 - Incontro 2 - argomenti a carattere Formativo
 - Incontro 3 - argomenti a carattere Orientativo
 - Incontro 4 - argomenti a carattere Orientativo
 - Incontro 5 - (individuale) Laboratorio
- Attività di tutoraggio: **Gli incontri di tutoraggio si chiuderanno con laboratori dedicati di volta in volta ad:**
 - informare l'operatore volontario come contattare il centro per l'impiego e i servizi per il lavoro, le agenzie interinali, come partecipare ad attività formative e prendere parte ad attività o iniziative di riqualificazione per la ricerca del lavoro, come usare internet per trovare il lavoro, per comprendere i meccanismi di funzionamento del mercato del lavoro e analizzare gli andamenti attuali e tendenziali;
 - orientare l'operatore volontario nella compilazione del curriculum vitae, ad utilizzare lo Youthpass o lo Skill profile tool for third countries se cittadini extracomunitari;
 - affrontare un colloquio di selezione e apprendere le logiche dei colloqui di selezione, i possibili criteri di scelta del personale e come costruire una modalità di autopresentazione personalizzata e valorizzante, e superare l'ansia da colloquio.
 - effettuare il bilancio delle competenze apprese e applicate durante il servizio, l'autovalutazione e la valutazione globale dell'esperienza di servizio civile. Il Bilancio mira a valorizzare le esperienze professionali e sociali fatte, a definire meglio ciò che si conosce e si sa fare, a capire se si possono trasferire altrove le proprie competenze e utilizzare meglio le proprie potenzialità. Esso rappresenta un Portafoglio di competenze, cioè una raccolta e descrizione degli elementi che attestano le risorse acquisite suscettibili di valorizzazione. Il "Portafoglio", che il volontario può tenere aggiornato con acquisizioni successive, che ha una duplice valenza di autovalutazione da un lato e di progettazione della comunicazione verso l'esterno dall'altro.
- Attività opzionali:
 - a. Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee;
 - b. Presa in carico degli operatori volontari e della stipula del patto di servizio personalizzato da parte di agenzia per il lavoro, ente partner per l'attuazione del tutoraggio e delle attività di autovalutazione, orientamento e servizi di accesso al lavoro.